

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-979 del 02/03/2020
Oggetto	Ditta MENU' S.r.l., Strada Statale 12, n. 102, Medolla (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1008 del 02/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno due MARZO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **MENU' S.R.L.**,
INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE
DI MATERIE PRIME ANIMALI E VEGETALI, SITA IN STRADA STATALE 12, n. 102 A
MEDOLLA (MO).

(RIF. INT. n. 00333120368 / 226)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrita Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;

richiamata la **Determinazione n. 99 del 02/07/2015** di Autorizzazione Integrita Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali, sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la **Determinazione n. 2695 del 03/08/2016**, la **Determinazione n. 462 del 01/02/2017**, la **Determinazione n. 3657 del 12/07/2017**, la **Determinazione n. 6754 del 18/12/2017**, la **Determinazione n. 1617 del 04/04/2018**, la **Determinazione n. 4052 del 06/08/2018** e la **Determinazione n. 5123 del 05/10/2018** di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

richiamato il nulla osta **prot. n. 55079 del 05/04/2019** relativo a modifiche non sostanziali che non hanno richiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 09/01/2020 mediante il Portale AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 2837 del 09/01/2020, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti nell'**aggiornamento dell'Allegato II.2 all'AIA**, contenente l'**elenco dei terreni in corrispondenza dei quali è possibile utilizzare i fanghi di depurazione** provenienti dal depuratore biologico aziendale, ai sensi del punto 5 dell'Allegato II all'AIA.

L'Allegato II.2 attualmente vigente comprende i seguenti terreni:

Zona omogenea	Sostanza secca max (t/ha)	Dati catastali				Titolo di disponibilità *	Superficie utile allo spandimento dei fanghi	
		Comune	Foglio	Particella	Sup. catastale (ha)		in zona vulnerabile (ha)	in zona non vulnerabile (ha)
D	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	0,8100
D	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	3,7740
F	5	San Prospero	15	23	3,0828	3	---	1,9200
F	5	San Prospero	15	23	3,0828	3	---	1,0740
F	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	2,0050
G	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	4,1920
H	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	1,1800
M	5	Medolla	10	158	5,3396	3	---	3,8666
Totale							0	18,8216 ha

* i codici numerici utilizzati corrispondono a: 1 = proprietà; 2 = affitto; 3 = concessione; 4 = altre forme.

La modifica proposta dal gestore comporta:

- la conferma senza modifiche dei terreni in zona omogenea D in comune di Mirandola e dei terreni in zona omogenea F e G in comune di San Prospero;
- la modifica della superficie utile allo spandimento dei terreni in zona omogenea H in comune di San Prospero e la contestuale aggiunta di un ulteriore appezzamento, sempre in zona omogenea H in comune di San Prospero;
- la riduzione della superficie utile allo spandimento dei terreni in zona omogenea M a Medolla;
- l'introduzione di nuovi terreni in comune di Mirandola (zone omogenee A, B, C, E e Q);
- l'introduzione di nuovi terreni in comune di Medolla (zone omogenee I, L e N);
- l'introduzione di nuovi terreni in comune di Cavezzo (zone omogenee O e P).

Il prospetto complessivo dei terreni utilizzabili per la distribuzione agronomica dei fanghi di depurazione, come risulta alla luce delle modifiche proposte dall'Azienda, è dunque il seguente:

Zona omogenea	Sostanza secca max (t/ha)	Dati catastali				Titolo di disponibilità *	Superficie utile spandimento dei fanghi	
		Comune	Foglio	Particella	Sup. catastale (ha)		in zona vulnerabile (ha)	zona non vulnerabile (ha)
A	5	Mirandola	154	138	3,3385	3	---	3,2261
A	5	Mirandola	154	139	0,0015	3	---	0,0015
A	5	Mirandola	154	142	0,5409	3	---	0,5409
A	5	Mirandola	154	194	0,2955	3	---	0,2955
A	5	Mirandola	151	285	0,2990	3	---	0,2990
B	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	4,5909
C	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	4,7904
D	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	3,7740
D	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	0,8100
E	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	2,0297
E	5	Mirandola	151	281	1,0508	3	---	0,9273
E	5	Mirandola	151	199	1,6799	3	---	1,6799
F	5	San Prospero	15	23	3,0828	3	---	1,9200
F	5	San Prospero	15	23	3,0828	3	---	1,0740
F	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	2,0050
G	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	4,1920
H	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	1,2000
H	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	0,8000
I	5	Medolla	10	156	9,3918	3	---	5,4002
L	5	Medolla	10	156	9,3918	3	---	3,9251
L	5	Medolla	10	70	1,3590	3	---	1,3590
M	5	Medolla	10	158	5,3396	3	---	3,5800
N	5	Medolla	10	158	5,3396	3	---	1,3446
N	5	Medolla	10	66	0,4510	3	---	0,4510
O	5	Cavezzo	22	8	3,5570	3	---	3,5040
P	5	Cavezzo	22	417	0,4719	3	---	0,4689
P	5	Cavezzo	22	420	0,9635	3	---	0,9572
Q	5	Mirandola	154	90	0,8300	3	---	0,8286
Q	5	Mirandola	154	91	0,9493	3	---	0,9337
Q	5	Mirandola	154	126	0,5400	3	---	0,5400
Q	5	Mirandola	154	104	2,3700	3	---	2,3600
Totale							0	59,8085 ha

* i codici numerici utilizzati corrispondono a: 1 = proprietà; 2 = affitto; 3 = concessione; 4 = altre forme.

Il gestore ritiene che l'aggiornamento proposto sia irrilevante ai fini degli impatti ambientali;

dato atto che il 24/12/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

dato atto che gli interventi proposti non modificano in alcun modo il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, il consumo di materie prime, risorse idriche ed energia, le emissioni

in atmosfera, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

dato atto che il 24/02/2020 il gestore ha trasmesso i certificati relativi all'aggiornamento triennale delle analisi dei terreni già autorizzati, nonché il certificato relativo alla prima analisi dei terreni di nuova introduzione, assunti agli atti della scrivente col prot. n. 29530 del 24/02/2020. A tale proposito, si è accertato il **rispetto** dei valori limite di concentrazione stabiliti dall'Allegato 3 alla DGR n. 2773/2004 e ss.mm.ii. per tutti i terreni fatta eccezione per quelli identificati con la lettera P, per i quali la concentrazione di "*rame*" è risultata superiore ai limiti sopra citati. Pertanto, fatte salve le prescrizioni già previste dall'Allegato II all'AIA e le previsioni della normativa di settore vigente, si ritiene possibile procedere all'aggiornamento dell'elenco dei terreni destinati alla distribuzione agronomica dei fanghi di depurazione, con la precisazione tuttavia che **i terreni identificati con la lettera P non potranno essere oggetto di distribuzione agronomica di fanghi di depurazione se non previo accertamento, mediante ulteriori analisi, del pieno rispetto dei valori limite** di cui all'Allegato 3 della DGR n. 2773/2004 e ss.mm.ii.;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

dato atto che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018 citata in premessa prevede per l'installazione in oggetto una **periodicità triennale** per le visite ispettive programmate ai sensi dell'AIA per il triennio 2019-2021 e risultando dunque necessario **aggiornare di conseguenza** quanto indicato nella sezione D3.1 dell'Allegato I all'AIA;

richiamato quanto comunicato dal gestore con la nota inviata in data 20/08/2018 e assunta agli atti della scrivente col prot. n. 16437 del 20/08/2018, con la quale, ai sensi di quanto previsto dal punto 18 della sezione E dell'Allegato I all'AIA, il gestore ha comunicato preventivamente la realizzazione di due nuove espulsioni in atmosfera:

- **E73 "sfiato di vapore del recupero condense reparto C9 pomodoro"**: si tratta di un'espulsione di vapore associato al circuito di raccolta delle condense provenienti dagli impianti produttivi del reparto pomodoro nel corpo di fabbrica C9. L'espulsione avviene tramite un camino a tiraggio naturale attivo per 24 h/giorno nel solo periodo di "campagna pomodoro" (circa 60 giorni/anno);
- **E74 "sfiato di vapore delle condense del concentratore"**: si tratta di un'espulsione di vapore associato alle condense provenienti dall'impianto di concentrazione del pomodoro presso il corpo di fabbrica C9. L'espulsione avviene tramite un camino a tiraggio naturale funzionante per 24 h/giorno nel solo periodo di "campagna pomodoro" (circa 60 giorni/anno).

Si dà atto che tali emissioni **non** ricadono nel campo di applicazione della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, dal momento che si tratta di semplici espulsioni di vapore, e pertanto non è necessario che vengano espressamente autorizzate. Tuttavia, ritenendo utile riportarle nel Quadro delle Emissioni in atmosfera autorizzate di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I all'AIA, per motivi di completezza e di chiarezza, soprattutto ai fini delle attività ispettive, con il presente provvedimento si provvede ad inserirle al citato punto D2.4.1;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il Dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 99 del 02/07/2015 e successive modifiche** alla Ditta Menù S.r.l., avente sede legale in Strada Statale 12, n. 102 in comune di Medolla (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento e trasformazione di materie prime animali e vegetali sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento degli impianti, intesi come i periodi in cui gli impianti sono in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG1 – generatore di vapore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG2 – generatore di vapore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG3 – generatore di vapore (spec. fuori campagna)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	13	13	13
Durata (h/g)	---	20	20	20
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	350 *
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	35 * **
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG4 – generatore di vapore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E1.aG5 – generatore di vapore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E2 – cuocitore (spec. fuori campagna)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	tiraggio naturale	tiraggio naturale	11.000
Altezza minima (m)	---	13	13	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	20	20	5
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5 *	5 *	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 * **	35 * **	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E3 – bacinelle di cottura C2 lato nord (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E4 – bacinelle di cottura C2 lato nord (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E5 – sterilizzatrice asettico vasetti e lattine (spec. fuori campagna)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	16.000	16.000	1.800
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	5	5	12
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E6 – riempitrice asettico vasetti e lattine (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E7 – miscelazione dolci	PUNTO DI EMISSIONE E8 – miscelazione estratti
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	4.000	3.000	4.000
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	10	10
Durata (h/g)	---	12	8	8
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	---	10	10
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata e polveri)	annuale (portata e polveri)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E10 – bacinelle di cottura C2 lato sud (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E11 – bacinelle di cottura C2 lato sud (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E12 – confezionamento polpa pomodoro in asettico
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	16.000	16.000	1.600
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	5	5	24 (durante campagna del pomodoro)
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E13 – confezionamento polpa pomodoro in asettico	PUNTO DI EMISSIONE E14 – cuocitore Tecnindustria (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E15– cuocitore (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E16 – cuocitore Turatti (spec. fuori campagna)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	1.600	5.000	12.000	5.800
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	24 (durante campagna del pomodoro)	10	10	10
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E17 – cuocitore Levati (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E18 – lavacassette e lavasecchi	PUNTO DI EMISSIONE E19 – lavapedane	PUNTO DI EMISSIONE E20 – lavavasi
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	5.000	5.000	4.000	4.500
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	12	12	12
Durata (h/g)	---	10	12	12	10
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	---	5	5	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, sost. alcaline)	annuale (portata, sost. alcaline)	annuale (portata, sost. alcaline)

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E21 – bacinelle di cottura polpa pomodoro lato ovest	PUNTO DI EMISSIONE E22 – bacinelle di cottura polpa pomodoro lato est	PUNTO DI EMISSIONE E23– bacinella prodotti AW	PUNTO DI EMISSIONE E24 – centrale termica maionese
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	16.000	16.000	4.000	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	11
Durata (h/g)	---	24 (durante campagna del pomodoro)	24 (durante campagna del pomodoro)	8	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E25 – generatore aria calda rep. Picking	PUNTO DI EMISSIONE E26 – generatore aria calda confezionamento	PUNTO DI EMISSIONE E27 – generatore aria calda corpo C4	PUNTO DI EMISSIONE E28 – generatore aria calda corpi C1/C3	PUNTO DI EMISSIONE E29 – generatore aria calda corpi C2/C3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	11,5	11,5	12	12	12
Durata (h/g)	---	14	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E30 – bacinelle aseptico (spec. fuori campagna)	PUNTO DI EMISSIONE E31 – espulsione UTA polveri rep. dolci	PUNTO DI EMISSIONE E32 – espulsione UTA reparto estratti	PUNTO DI EMISSIONE E33 – espulsione UTA reparto maionese	PUNTO DI EMISSIONE E34 – centrale termica cabina riduzione metano
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	16.000	3.000	3.000	8.600	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	4
Durata (h/g)	---	14	14	14	14	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E35 – generatore di vapore pomodoro	PUNTO DI EMISSIONE E36 – generatore di vapore pomodoro	PUNTO DI EMISSIONE E37 – caldaia palazzina servizi	PUNTO DI EMISSIONE E38 – espulsione vapore T1 (sterilizzazione scatole pomodoro)
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	1.350
Altezza minima (m)	---	11	11	13	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	24	24	24	24 (durante campagna del pomodoro)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096	5 *	5 *	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	350 *	350 *	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 ***	35 ***	---	---
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* limiti di concentrazione riferiti ad un tenore di ossigeno del 3%.

** valore limite da intendersi automaticamente rispettato in caso di alimentazione del bruciatore con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E39 – sfiati recupero condense C2	PUNTO DI EMISSIONE E40 – sfiati recupero condense C1	PUNTO DI EMISSIONE E41 – sfiati degasatore	PUNTO DI EMISSIONE E42 – espulsione UTA aseptico linea 3 kg
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	11.700
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	20	20	20	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E43 – espulsione UTA aseptico linea 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E44 – espulsione pastorizzatori barattoli	PUNTO DI EMISSIONE E45 – sfiati scarico condense	PUNTO DI EMISSIONE E46 – sterilizzatori barattoli C2
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	4.200	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m
Durata (h/g)	---	14	14	20	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E47 – sterilizzatori barattoli aseptico	PUNTO DI EMISSIONE E48 – scarico pelatuberi	PUNTO DI EMISSIONE E49 – espulsione capsulatrice vasi	PUNTO DI EMISSIONE E50 – espulsione UTA4 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E51 – espulsione UTA5 Maionese
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	800	tiraggio naturale	220	3.500	3.500
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15 m	13	13
Durata (h/g)	---	12	saltuario *	12	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* ad intermittenza per 80 giorni/anno.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E52 – espulsione UTA6 Maionese	PUNTO DI EMISSIONE E53 – sfiato JBT	PUNTO DI EMISSIONE E54 – sfiato JBT	PUNTO DI EMISSIONE E55 – espulsione Sandvik	PUNTO DI EMISSIONE E56 – espulsione Sandvik
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	20.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	14	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E57 – lavatrice linea 1 confezionamento barattoli 3 kg	PUNTO DI EMISSIONE E58 – lavatrice linea 2 confezionamento barattoli 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E59 – lavatrice linea 3 confezionamento barattoli 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E60 – lavatrice linea 4 confezionamento barattoli 0,5 kg	PUNTO DI EMISSIONE E61 – lavatrice linea vasi
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	14 24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)			
Sostanze alcaline (mg/Nm ³)	NIOSH 7401 (campionamento su membrana filtrante, solubilizzazione del particolato ed analisi mediante titolazione)	5	5	5	5	5
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	annuale (portata, sostanze alcaline)	annuale (portata, sost. alcaline)			

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E62 – asettico – espulsione anticamera bianca linea 1 kg	PUNTO DI EMISSIONE E63 – estrattore UTA disimballo reparto carne-pesce	PUNTO DI EMISSIONE E64 – estrattore UTA lavorazione carne	PUNTO DI EMISSIONE E65 – estrattore UTA lavorazione pesce
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	1.500	10.000	15.000	10.000
Altezza minima (m)	---	13	13	13	13
Durata (h/g)	---	14	14	14	14
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E66 – reparto etichettatura sleeveratrice	PUNTO DI EMISSIONE E67 – reparto pomodoro asettico C9 linea WEB 2	PUNTO DI EMISSIONE E68 – C1 rep rab linea WEB3	PUNTO DI EMISSIONE E69 – C10 espulsione forno linea 3 kg	PUNTO DI EMISSIONE E70 – C10 espulsione forno linea 1 kg – ½ kg
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	---	---
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	800	2.000	2.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	13	tra 9 e 15 m	tra 9 e 15	tra 9 e 15	tra 9 e 15
Durata (h/g)	---	8	24 (durante campagna del pomodoro)	14 24 (durante campagna del pomodoro)	8	8
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E71 – C10 espulsione forno linea vasi	PUNTO DI EMISSIONE E72 – CB – saldatura officina	PUNTO DI EMISSIONE E73 – sfiato vapore recupero condense C9	PUNTO DI EMISSIONE E74 – sfiato vapore condense concentratore
Messa a regime	---	---	a regime	---	---
Portata massima (Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	tiraggio naturale	3.000	tiraggio naturale	tiraggio naturale
Altezza minima (m)	---	tra 9 e 15	tra 9 e 15	6	6
Durata (h/g)	---	8	10	24 (durante campagna del pomodoro)	24 (durante campagna del pomodoro)
Materiale Particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	10	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	5	---	---
Monossido di Carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	10	---	---
Impianto di depurazione	---	---	prefiltro a tessuto + filtro a tasche	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	annuale (portata, polveri, NO _x , CO)	---	---

b) la tabella riportata nell'Allegato II.2 "Elenco dei terreni" è sostituita dalla seguente:

Zona omogenea	Sostanza secca max (t/ha)	Dati catastali				Titolo di disponibilità *	Superficie utile allo spandimento dei fanghi	
		Comune	Foglio	Particella	Sup. catastale (ha)		in zona vulnerabile (ha)	in zona non vulnerabile (ha)
A	5	Mirandola	154	138	3,3385	3	---	3,2261
A	5	Mirandola	154	139	0,0015	3	---	0,0015
A	5	Mirandola	154	142	0,5409	3	---	0,5409
A	5	Mirandola	154	194	0,2955	3	---	0,2955
A	5	Mirandola	151	285	0,2990	3	---	0,2990
B	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	4,5909
C	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	4,7904
D	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	3,7740
D	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	0,8100
E	5	Mirandola	154	133	16,1336	3	---	2,0297
E	5	Mirandola	151	281	1,0508	3	---	0,9273
E	5	Mirandola	151	199	1,6799	3	---	1,6799
F	5	San Prospero	15	23	3,0828	3	---	1,9200
F	5	San Prospero	15	23	3,0828	3	---	1,0740
F	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	2,0050
G	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	4,1920
H	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	1,2000
H	5	San Prospero	15	22	9,7450	3	---	0,8000
I	5	Medolla	10	156	9,3918	3	---	5,4002

Zona omogenea	Sostanza secca max (t/ha)	Dati catastali				Titolo di disponibilità *	Superficie utile allo spandimento dei fanghi	
		Comune	Foglio	Particella	Sup. catastale (ha)		in zona vulnerabile (ha)	in zona non vulnerabile (ha)
L	5	Medolla	10	156	9,3918	3	---	3,9251
L	5	Medolla	10	70	1,3590	3	---	1,3590
M	5	Medolla	10	158	5,3396	3	---	3,5800
N	5	Medolla	10	158	5,3396	3	---	1,3446
N	5	Medolla	10	66	0,4510	3	---	0,4510
O	5	Cavezzo	22	8	3,5570	3	---	3,5040
P **	5	Cavezzo	22	417	0,4719	3	---	0,4689
P **	5	Cavezzo	22	420	0,9635	3	---	0,9572
Q	5	Mirandola	154	90	0,8300	3	---	0,8286
Q	5	Mirandola	154	91	0,9493	3	---	0,9337
Q	5	Mirandola	154	126	0,5400	3	---	0,5400
Q	5	Mirandola	154	104	2,3700	3	---	2,3600
Totale							0	59,8085 ha

* i codici numerici utilizzati corrispondono a: 1 = proprietà; 2 = affitto; 3 = concessione; 4 = altre forme.

** in considerazione degli esiti analitici riportati sul rapporto di prova n° 22000161-014 del 14/02/2020 fornito dalla Ditta come certificato di analisi triennale, i terreni in questione **non potranno essere oggetto di operazioni di distribuzione agronomica di fanghi di depurazione se non previo accertamento**, mediante ulteriori analisi, **del pieno rispetto dei valori limite** previsti dall'Allegato 3 alla DGR n. 2773/2004 e ss.mm.ii.

c) in tutte le tabelle della sezione D3.1 “Attività di Monitoraggio e Controllo” dell’Allegato I, nella colonna “FREQUENZA – Arpae” la cadenza delle visite ispettive programmate ai sensi dell’AIA è da intendersi **triennale**, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 2421/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive.

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 99 del 02/07/2015 e successive modifiche**;
- **di fare salvo** il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 99 del 02/07/2015 e successive modifiche, per quanto non modificato dal presente atto;
- **di inviare** copia del presente atto alla Ditta Menù S.r.l. e al Comune di Medolla tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell’Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;
- **di informare** che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.